

## AREA DI VARIANTE 29 : PISTA DI VOLO

Nella parte NW dell'area è previsto un diverso posizionamento del volume, a parità di cubatura, entro il lotto, tale previsione è ritenuta del tipo "*Varianti ...alle previsioni cartografiche che complessivamente non comportano aumento di volume o di superficie utile*" pertanto esente dalla effettuazione di nuove indagini geologiche.

Nella parte SE è stata ampliata l'area destinata ad Impianti distribuzione carburanti (Mc) per poter servire la pista di volo.

### INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STRATIGRAFICO

Nell'area affiorano sia terreni riferibili ai Depositi continentali quaternari, definibili *Depositi Alluvionali*, che occupano tutto il fondovalle del F. Elsa e parte dell'area di variante. Sono costituiti da percentuali variabili di argilla, silt, sabbia e ciottoli con abbondanti frammenti e blocchi di calcari e di travertino; nell'area prevalgono i materiali fini come argille e argille limose, inglobanti abbondanti litoclasti di travertino e calcare.

E in parte terreni Cretacei di facies ligure, riferibili alla F.ne delle Argille a Palombini, costituite da una alternanza di argilliti finemente fogliettate di colore grigio-bruno e marrone, che rappresentano la parte più cospicua, e da calcari silicei grigi e grigio scuri, a grana fine, tipo "palombini". Di colore brunastro in superficie alterata.

### INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

Da un punto di vista orografico l'area si trova tra la pianura alluvionale del F. Elsa, in riva idrografica sx, e il fondovalle del Botro ai Colli, affluente in sx idrografica del F. Elsa. La sua distanza dal Fiume è di almeno 170 m, e dal Botro di circa 90 m. L'altitudine sul livello del mare è di circa 188 m, quindi circa 7 m sopra il livello attuale dell'alveo.

In tutta questa area l'acclività naturale è molto bassa, praticamente pianeggiante. Nelle vicinanze dell'area non esistono scarpate o rotture di pendenza, sia naturali che artificiali né altre forme provocate da azione delle acque o da gravità; pertanto l'area è stabile.

### SENSIBILITA' ACQUIFERI AI SENSI PTCP

L'area di variante è a vulnerabilità media, pertanto NON Sensibile; per essa non sono previste salvaguardie nel vigente PTCP e le opere previste sono attuabili senza particolari condizioni.

### PERIMETRAZIONI PAI ARNO

L'area in oggetto, secondo il quadro conoscitivo del Piano di Bacino Arno, è esterna a perimetrazioni di pericolosità elevata o molto elevata relative a pericolosità geomorfologica, mentre è in parte compresa entro l'area **PI1** a **Pericolosità Idraulica moderata** del livello di sintesi (scala 1:2500).

#### PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.29.a)

In accordo con i contenuti della Carta di Pericolosità del vigente Piano Strutturale, gli elementi di tipo morfologico, litotecnico e orografico presenti nell'area sono tali da definirla in classe di **pericolosità geomorfologica media G.2**

#### PERICOLOSITA' IDRAULICA (Tav.29.b)

L'area si trova in un bassopiano compreso tra la pianura del F. Elsa e il fondovalle del Botro ai Colli, ma anche in accordo con la Carta di Pericolosità Idraulica del vigente PS, l'area è morfologicamente al di fuori dalla pertinenza fluviale, essendo circa 10 m superiore alla quota dell'alveo attuale; nell'area inoltre non ci sono testimonianze di episodi di alluvionamento, sia in anni recenti che nell'anno 1966.

Tale situazione di estraneità dal rischio idraulico è confermata dai risultati contenuti in uno Studio Idraulico eseguito dall'Ing. Bernardo Baccani comprendente anche l'area oggetto di previsione.

Lo studio suddetto, redatto nel 2008 a supporto di una Variante Urbanistica sita in loc. Pian dell'Olmino, posta immediatamente a valle dell'area in oggetto, individua l'estensione dell'area alluvionabile per TR200 anni e per Tr20 anni. La perimetrazione più estesa (relativa al TR200 anni) è riportata nella Carta di Pericolosità idraulica per delimitare l'area a Pericolosità Idraulica Elevata I.3, che risulta completamente esterna all'area di variante.

Pertanto l'area è classificata, secondo criteri orografico-geometrici, a **Pericolosità Idraulica media I.2.**

#### FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.29.c)

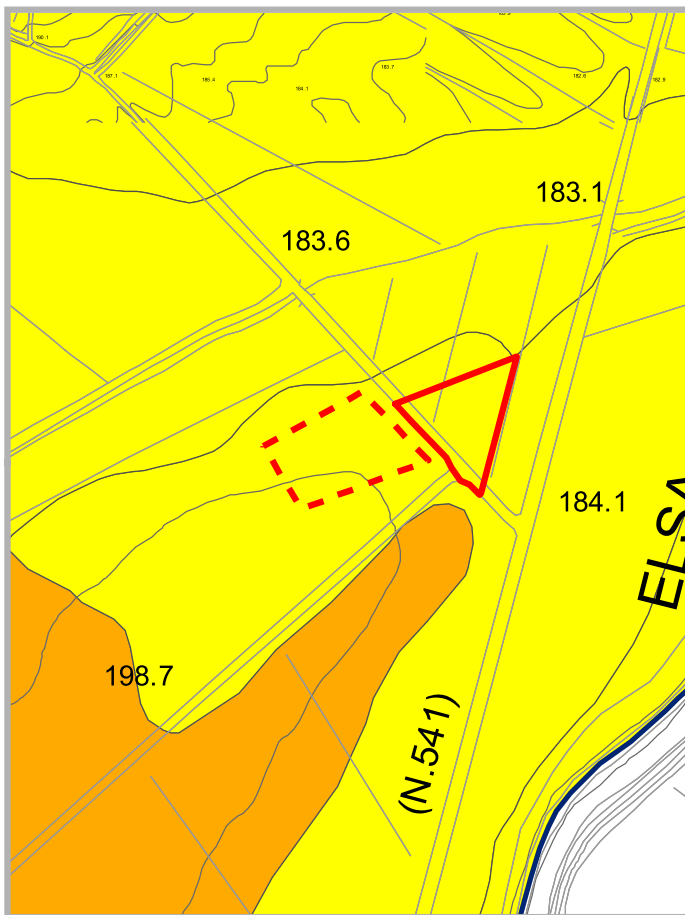
Per l'ampliamento di area destinata a distribuzione carburanti si determina una classe di **fattibilità con normali vincoli F.2**, in cui gli interventi previsti sono attuabili senza particolari condizioni.

#### FATTIBILITA' IDRAULICA (Tav.29.d)

Stante l'assenza di rischio idraulico, ma solo la posizione entro il fondovalle del f. Elsa, si attribuisce **fattibilità con normali vincoli F.2**

# 29 - PISTA DI VOLO

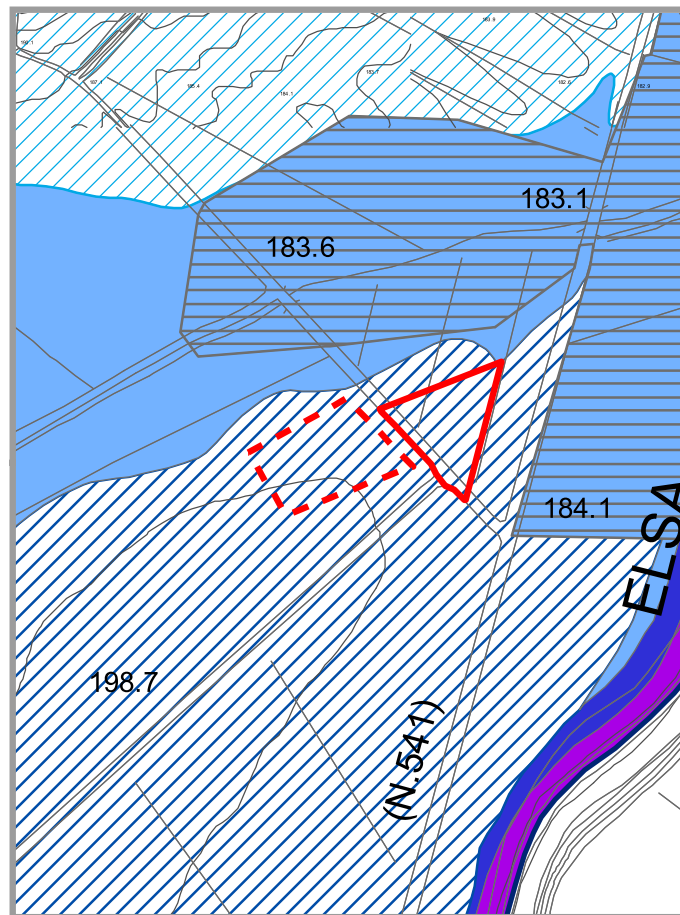
Carta della Pericolosità Geomorfologica Tav. 29a



scala 1:5000

- pericolosità bassa G.1
- pericolosità media G.2
- pericolosità elevata G.3
- pericolosità molto elevata G.4
- Area di variante
- Area esente da indagini di fattibilità

Carta della Pericolosità Idraulica Tav. 29b

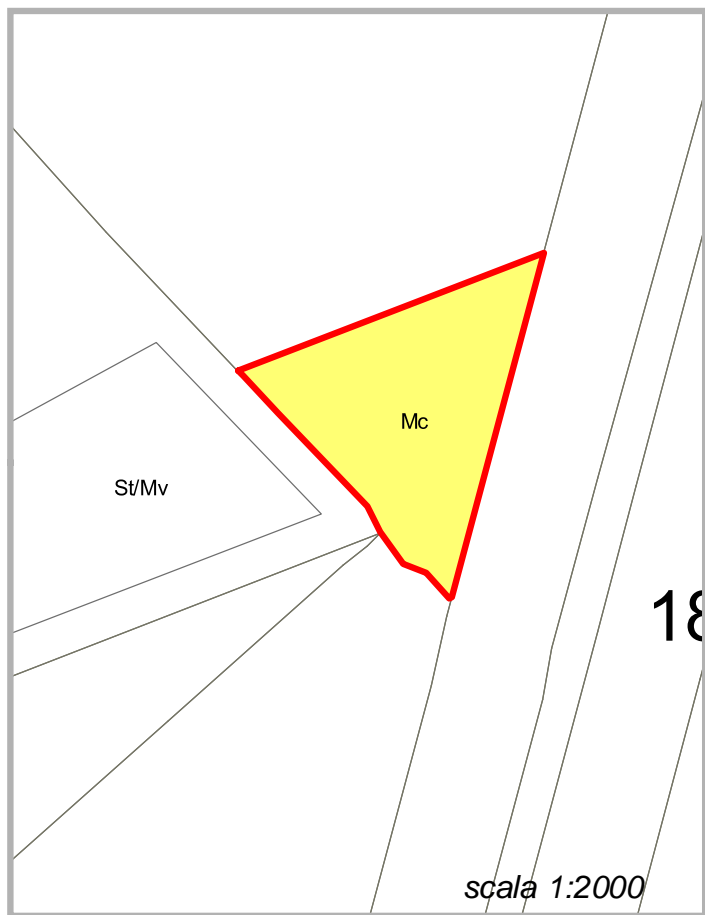


scala 1:5000

- pericolosità bassa I.1
- pericolosità media I.2
- pericolosità elevata I.3
- pericolosità molto elevata I.4
- non edificabile per motivi idraulici n.e.i.
- Pericolosità elevata definita con studio idraulico

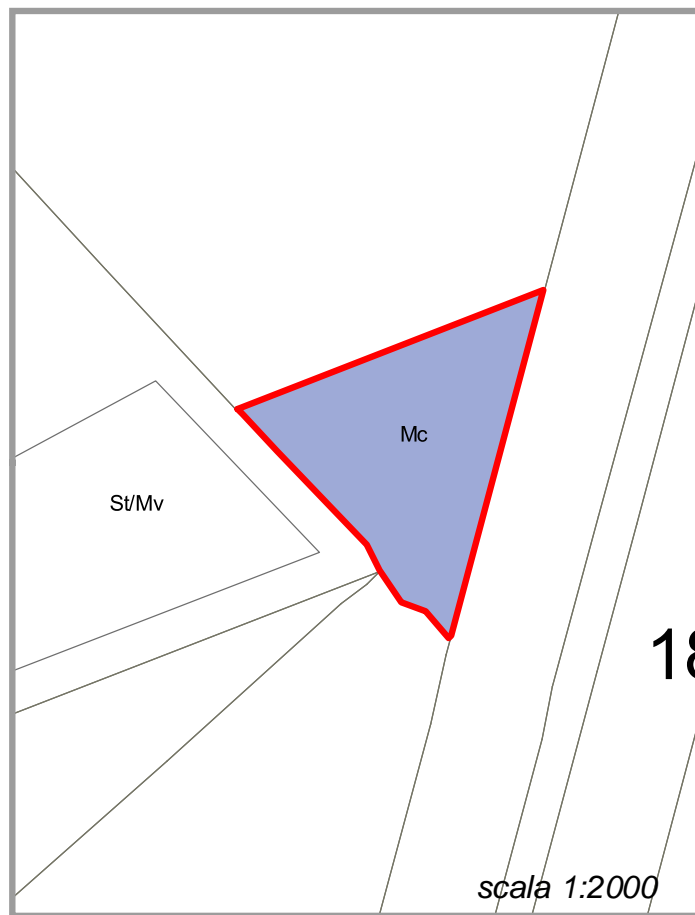
# 29 - PISTA DI VOLO

Carta della Fattibilità Geomorfologica Tav. 29c



- Fattibilità senza particolari limitazioni F1
- Fattibilità con normali vincoli F2
- Fattibilità condizionata F3
- Fattibilità limitata F4
- Area di variante

Carta della Fattibilità Idraulica Tav. 29d



- Fattibilità senza particolari limitazioni F1
- Fattibilità con normali vincoli F2
- Fattibilità condizionata F3
- Fattibilità limitata F4
- Area di variante

## Zoning

Mc - Impianti di distribuzione carburanti